



**«PER SOSTENERE LA VALLE»**

*Sono più di venti i piccoli industriali che hanno fondato il Consorzio imprenditori Valsusa, con l'obiettivo di partecipare alle gare di appalto per le opere di compensazione della Tav ma anche a quelle di altre opere in tutto il Nord Ovest. Sopra, da sinistra, il presidente Carlo Procopio, l'architetto Renato Teghille e l'imprenditore Gianluca Pitziani*

**L'OPERA** Nasce il Consorzio imprenditori Valsusa: «Così possiamo partecipare alle gare»

# «La Tav? E' un'opportunità Noi vogliamo solo lavorare»

**Carlotta Rocci**

→ Puntano ad aggiudicarsi gli appalti che nasceranno dalle compensazioni promesse dal Governo, è già in parte messe sul piatto dalla Regione, per la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione. Ma guardano anche oltre i 20 piccoli industriali, che hanno fondato il Consorzio imprenditori Valsusa: «Parteciperemo alle gare che si apriranno in tutto il Nord Ovest. Il nostro obiettivo è trovare lavoro per le nostre imprese - spiega il presidente, Carlo Procopio - Il Civ nasce dall'analisi delle ripercussioni che la crisi ha avuto sulla valle di Susa, e dalla necessità di supportare gli imprenditori e le maestranze locali».

La Tav resta comunque un'ottima opportunità da cui partire, forti anche della legge regionale Cantieri-sviluppo-territorio che dovrebbe tutelare le aziende locali per la realizzazione delle grandi opere. «Si fa questo consorzio per soste-

nerare la valle, la Tav è una delle opportunità su cui, comunque, non ci tiriamo indietro perché noi non siamo né Sì Tav, né No Tav, ma solo imprenditori che vogliono lavorare. Nessuna preoccupazione per il clima di tensione», ribadisce il presidente raccogliendo il consenso dei suoi associati. «Vogliamo riemergere, a partire da quest'opera anche se speriamo che non sia l'unica risorsa per la valle ma fonte di nuove opportunità», dice Gianluca Pitziani, imprenditore. «Con l'aiuto del consorzio possiamo raggiungere i requisiti richiesti dai bandi di gara, cosa che i singoli non potrebbero fare», aggiunge Renato Teghille, architetto di Sant'Ambrogio.

Il consorzio nasce in seno all'associazione Sviluppo e Tutela Valsusa che da un anno raccoglie oltre un centinaio di imprenditori della zona. È il secondo esperimento di questo genere: Sempre nella culla dell'associazione presieduta da Nadia Matteo è, infatti, nato un altro

consorzio di imprenditori, prevalentemente edili, che si è già proposto per aggiudicarsi un bando da 12 milioni di euro indetto da Ltf per la realizzazione del futuro deposito dello smarino e la sua stabilizzazione. Il consorzio guidato dall'ex parlamentare del pci, Luigi Massa, raggruppa una ventina di piccole e medie imprese locali, da Geomont a Italcostruzioni, ma anche provenienti da altre regioni.

«Non siamo in concorrenza con questo altro consorzio. Abbiamo obiettivi diversi perché noi accogliamo anche commercianti e albergatori e puntiamo anche al settore dei servizi», spiega Procopio. Soddisfatto anche l'assessore regionale ai trasporti, Barbara Bonino, che ha partecipato alla presentazione del Civ: «Apprezziamo il coraggio di chi ha fatto una precisa scelta di campo. I piccoli imprenditori che resistono in questo clima difficile sono eroici e a loro va tutto il nostro sostegno».